

Il virus sfiora quota 20mila Ma i positivi oggi sono 2.500

Un dato fa sperare: a metà novembre i contagiati sfioravano il doppio degli attuali. I pazienti che manifestano sintomi salgono al 60%, due mesi fa il 20% in meno

Roberto Bo / MANTOVA

Dall'inizio della pandemia la provincia di Mantova è arrivata a sfiorare i 20mila contagiati. Numeri da brivido, che però forniscono solo un quadro cronologico di quanto avvenuto in un anno di emergenza sanitaria da Covid.

Tanti infettati, ma anche tanti guariti. E allora vediamo quanti sono i mantovani attualmente positivi. Secondo la Regione, alla data del 23 gennaio i contagi sono arrivati a quota 19.738, con 1.100 decessi. Negli ultimi due mesi, nonostante la curva del virus non accenni ad abbassarsi, il dato sui soggetti denominati "attualmente positivi" si è quasi dimezzato.

Secondo i numeri elaborati dall'Ats Val Padana alla data del 17 gennaio, le persone ancora positive erano 2.567, pari al 14% del totale degli infettati a quella data, mentre al 15 novembre i mantovani che risultano ancora positivi al Covid-19 erano 4.672, pari a po-

co più della metà dei contagiati da inizio pandemia.

CRESCONO I SINTOMATICI

Secondo un'inchiesta epidemiologica supplementare compiuta dagli analisti dell'Ats dal primo novembre al 16 gennaio, la percentuale di casi sintomatici ha avuto diverse oscillazioni, raggiungendo il picco nelle prime due settimane di gennaio.

L'andamento della curva mostra un'ascesa costante a partire da metà dicembre. La percentuale, soprattutto nei giorni dall'11 al 15 gennaio, ha sfiorato il 60% di pazienti sintomatici, contro un 40% asintomatico. Nel Cremonese, tanto per fare un raffronto, i sintomatici si fermano sotto il 50%. Nei primi giorni di gennaio i mantovani che manifestavano sintomi erano più o meno il 50% dei positivi, una decina di punti percentuali in più rispetto ai primi giorni di dicembre. All'inizio del periodo di osservazione, ai primi di novembre, il valore era di poco superiore al 40%.

POSITIVI SUI TAMPONI IN CALO

Al 15 gennaio, ultimo dato disponibile, la percentuale è sce-

sa intorno al 16%, contro il 19,4% dell'8 gennaio. Vale a dire che su cento tamponi effettuati sedici erano positivi.

Prendendo in esame, invece, la media mobile a sette giorni della prima settimana di gennaio, la provincia di Mantova era intorno al 21%, contro l'8% del territorio cremonese. Il tasso di positività sui tamponi a livello nazionale l'8 gennaio era del 12,5%.

INCIDENZA OGNI 100MILA ABITANTI AL TOP

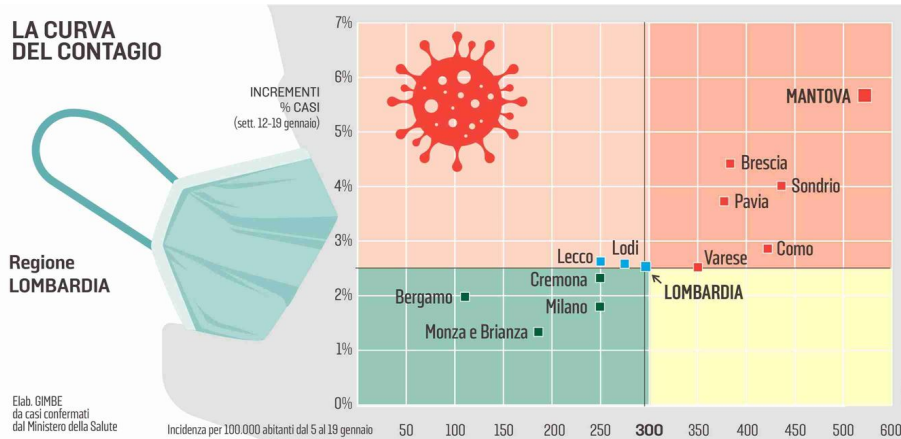
Secondo il monitoraggio della Fondazione Gimbe (grafico in alto) Mantova resta saldamente al primo posto in Lombardia per incidenza per 100mila abitanti, anche se la situazione è leggermente migliorata: dal 5 al 19 gennaio si attesta intorno ai 550 casi ogni 100mila abitanti, contro i 290 della media lombarda, e con un incremento di casi dal 12 al 19 gennaio di poco inferiore al 6% contro una media lombarda del 2,5%. Nelle due settimane dal 29 dicembre al 12 gennaio Mantova aveva fatto il balzo in avanti, passando da 450 a quasi 600 casi, il doppio della media lombarda.

TAMPONI DI RICERCA

L'attività più intensa è quella di metà novembre, quando per una quindicina di giorni sono stati tamponati in media quasi 1.200 mantovani al giorno. Dal primo dicembre la curva della ricerca di nuovi positivi ha oscillato tra il basso e l'alto, andando a toccare il punto più basso nella terza settimana di dicembre con 700 tamponi al giorno. Nella prima settimana di gennaio la curva è schizzata nuovamente verso l'alto superando i 1.200 tamponi giornalieri. —

La percentuale di infettati sui test è in leggero calo: 16%
Ma nell'incidenza ogni 100mila abitanti siamo al primo posto

LA CURVA DEL CONTAGIO



MILLE TAMPONI AL GIORNO
RESTA SEMPRE MOLTO ALTA
L'ATTIVITÀ DI RICERCA

